

in RETE

relazioni tra animali e piante

ciclo di incontri a carattere naturalistico

a cura del Museo Regionale di Scienze Naturali



ingresso libero

in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi** e l'**Orto Botanico**
dell'Università degli Studi di Torino

il **Museo Civico di Storia Naturale** di Carmagnola

sala conferenze | MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI | Via Giolitti 36 – Torino | www.mrsntorino.it



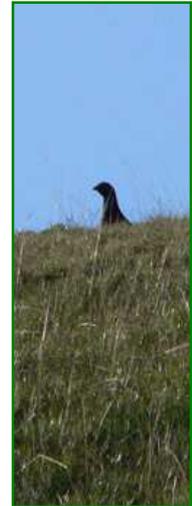
venerdì 21 giugno | ore 17

Uccelli delle foreste e praterie alpine

ENRICO CAPRIO | zoologo



Il Piemonte ospita una grande varietà di ambienti dalla pianura alle vette alpine. La pressione delle attività antropiche è tuttavia elevata e si realizza attraverso le attività agricole, l'aumento dell'estensione delle aree urbane e delle infrastrutture e la gestione forestale che riducono la qualità e l'area di ambienti naturali. Durante questo intervento verranno presentati i risultati di alcuni lavori che studiano l'impatto di alcune tecniche di gestione forestale e l'effetto della costruzione di piste da sci sulle comunità di uccelli piemontesi



lunedì 1 luglio | ore 17

Insetti e piante: una lunga storia di coevoluzione

SIMONA BONELLI | zoologa



La relazione tra piante e insetti è storia antica da cui ora dipende la nostra stessa sopravvivenza. Ne vedremo insieme alcuni aspetti e evidenzieremo il ruolo centrale delle attività antropiche nel permettere a questo consolidato ma fragile binomio di sopravvivere

giovedì 12 settembre | ore 17

L'importanza delle siepi per gli uccelli degli ambienti agricoli

GIOVANNI BOANO | zoologo



Moltissimi sono gli uccelli che trovano rifugio per sé e per le proprie nidiate nel fitto garbuglio delle siepi di confine dei campi. Fondamentale è la presenza di questi animali per l'agricoltura

lunedì 30 settembre | ore 17

Rane, lucertole dei fitotelmi di foreste tropicali

FRANCO ANDREONE | zoologo



Nelle foreste tropicali del Vecchio e del Nuovo Mondo molte specie di anfibi e di rettili utilizzano i fitotelmi (dal greco *phytos* "pianta", *telma* "stagno"), dei veri e propri microecosistemi formati dall'acqua ristagnante trattenuta dalle strutture vegetali, come per esempio le rosette fogliari delle bromeliacee o dei *Pandanus* o ancora dei bambù. Per alcuni si tratta di utili ambienti da colonizzare o da

sfruttare, mentre per altre specie si tratta di una stretta specializzazione e dipendenza specifica



mercoledì 9 ottobre | ore 17

Spine, trappole e veleni: armi di difesa e offesa nel mondo vegetale

ROSA CAMOLETTO | botanica

Moltissime piante sviluppano caratteristiche particolari, come le spine, o sono in grado di produrre sostanze tossiche o irritanti fondamentali per la difesa del proprio delicato corpo dagli animali erbivori e dall'uomo. Altre piante, le famose "carnivore" sono addirittura in grado di passare al contrattacco e si comportano da vere predatrici nei confronti di alcuni piccoli animali. All'incontro segue una visita guidata alle sale espositive del Museo Regionale di Scienze Naturali

